

Teramo, 17/03/2009

5° alk
Arch. Antonelli

Presidente Giunta Prov.le
Ernino D'Agostino
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Assessore al Turismo
Orazio Di Marcello
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Dirigente Settore Turismo
Dott. Piergiorgio Tittarelli
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Assessore all'Urbanistica
Alfonso Vella
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

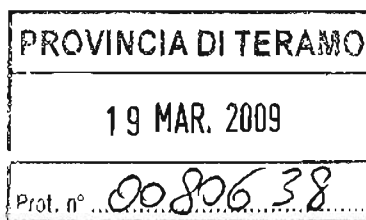
Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Francesco Antonelli
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Assessore all'Ambiente
Antonio Assogna
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Dirigente Settore Ambiente
Ing. Ferdinando Di Sanza
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Assessore alla Viabilità
Giulio Cesare Sottanelli
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO

Dirigente Settore Viabilità
Ing. Agreppino Valente
Provincia di Teramo
via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO



http://xoomer.virgilio.it/abruzzoinbici/coordinamento_ciclabili/index.htm

luciodem@yahoo.it

Coordinamento delle associazioni sportive e ambientaliste
per la promozione delle piste ciclabili in provincia di Teramo

OGGETTO: Proposte per la diffusione della viabilità ciclabile in Provincia di Teramo.

Il Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano, nato per la promozione delle piste ciclabili nella Provincia di Teramo, propone alla Provincia di Teramo una serie di iniziative e di interventi, a basso costo e all'interno di programmi già in atto, per incentivare, da subito, l'uso della bicicletta sia a fini turistici che come alternativa alla mobilità su gomma.

PIANO D'AREA VAL TORDINO

All'interno del Piano d'Area Val Tordino, oltre al progetto della pista ciclabile sul lungofiume, andrebbe dato più risalto alla viabilità secondaria, di penetrazione verso le colline e di crinale, che con semplici accorgimenti (tabellonistica turistica, segnali ed elementi di moderazione traffico per presenza di bici sulla carreggiata, itinerari tematici, ecc.) potrebbe già da subito essere utilizzata dai numerosi cicloamatori e cicloturisti, anche stranieri, che frequentano i nostri territori. (vedi itinerari del GAL Appennino Teramano - www.galappenninoteramano.it).

Inoltre occorre tener conto della necessità di una infrastrutturazione della pista di fondovalle con luoghi di sosta e di ristoro (piazzole, ciclogrill, strutture ricettive) e con opportuni collegamenti con i centri abitati ed i punti di interesse.

BICI+TRENO - BICI+AUTOBUS

La Provincia di Teramo potrebbe farsi promotrice dell'integrazione tra diverse tipologie di trasporti acquistando, in via sperimentale, alcuni portabici per autobus e utilizzandoli inizialmente nelle tratte di linea più frequentate e nei percorsi turisti estivi organizzati dall'Ente. La successiva eventuale estensione a tutte le autolinee che riguardano la Provincia avrebbe un costo inferiore all'acquisto di un solo nuovo bus. Lo stesso dicasi per il binomio bici+treno per il quale l'Ente potrebbe organizzare percorsi turistici sulla falsariga degli itinerari in pulman organizzati nel periodo estivo.

TRE INTERVENTI A BASSO COSTO PER IL RAPIDO COMPLETAMENTO DEL CORRIDOIO VERDE ADRIATICO

La realizzazione del Corridoio Verde Adriatico prosegue con estrema lentezza ed episodicità.

Attualmente sarebbe sufficiente realizzare tre interventi a basso costo, con rapidissimi tempi di completamento, per ottenere un percorso completo su tutto il litorale provinciale entro l'estate 2010, così da proiettare la nostra provincia ai vertici dell'offerta turistica nazionale.

Opere da eseguire:

-**collegamento Cologna-Roseto**: realizzabile anche una semplice strada bianca con cartellonistica, anche con percorso provvisorio in attesa che si risolva l'annosa questione della Riserva Borsacchio; i costi sarebbero ridotti all'acquisizione del suolo (circa $2000 \times 4 = 8.000$ mq di terreno non edificabile) e alla sistemazione del fondo con semplice stabilizzato, oltre ad alcune passerelle in legno e alla cartellonistica.

-**passaggio del fiume Vomano**: in attesa della realizzazione del progettato ponte ciclopedonale, di alto costo e dai lunghi tempi di completamento, è possibile con poche decine di migliaia di euro ricavare una corsia ciclabile allargando, utilizzando l'amplissima carreggiata, l'esistente passaggio pedonale verso est, delimitato dal guard rail e da una ringhiera. L'opera sarebbe immediatamente fruibile grazie alle strade già esistenti.

-**passaggio della Torre di Cerrano**: favorire e convergere sugli sforzi del Comune di Pineto per realizzare quest'opera in corrispondenza dell'edificio simbolo del litorale teramano, e dell'istituendo parco del Cerrano, di bassissimo costo e consistente principalmente nell'arretramento della recinzione della Torre.

INFRASTRUTTURE CICLABILI DIFFUSE E MOBILITY MANAGEMENT

Si ricorda che dal 1998 il Codice della Strada ha introdotto l'obbligo per gli enti proprietari delle strade (quindi Comune, Province, Anas) di realizzare piste ciclabili lungo nuove strade o strade assoggettate a manutenzione straordinaria e di utilizzare almeno il 10% dei proventi delle multe per interventi a favore della mobilità ciclistica e della sicurezza stradale degli utenti non motorizzati; per le scuole di svolgere attività di educazione all'uso della bicicletta all'interno dei programmi scolastici. La legge n. 366/98 sulla mobilità ciclistica ha introdotto l'obbligo per Comuni e Province di dotarsi di piani e progetti di reti

ciclabili su strade comunali e provinciali. Si chiede semplicemente di rispettare e far rispettare la legge in vigore.

La normativa sui mobility manager (Decreto Ministro Ambiente 27 marzo 1998) invece ha introdotto l'obbligo per tutte le strutture private e pubbliche (aziende, enti) con almeno 300 dipendenti ma anche per poli industriali, ospedalieri, scolastici, universitari di dare attuazione ai Piani degli Spostamenti Casa-Scuola e Casa-Lavoro finalizzati a ridurre l'uso individuale dell'auto e a favorire altre modalità di trasporto, più sostenibili, tra cui la bicicletta anche in combinazione con i mezzi pubblici.

Si invita quindi la Provincia ad attivarsi in tal senso.

PIANO ENERGETICO PROVINCIALE (PEP)

Nel Piano Energetico Provinciale recentemente adottato non si fa menzione della mobilità ciclabile quale mobilità alternativa a quella motorizzata. Tale lacuna va colmata onde permettere un incremento di tale tipo di mobilità che, giova ricordare, può sostituire egregiamente quella motorizzata per brevi e medi spostamenti nonché incrementare notevolmente l'utilizzo a fini turistico-ricreativi del nostro territorio. Inoltre nel PEP non si tiene conto del potenziale di riduzione delle emissioni ottenibile con la promozione dei sistemi bici+treno e bici+bus, oltre all'enorme potenziale delle "biciclette a pedalata assistita", che permettono spostamenti agevoli anche in un territorio collinare come il teramano.

Questi veicoli, comunemente definiti "bici elettriche", andrebbero incentivati con bonus per l'acquisto: sono sufficienti 100-150 € per incentivare l'acquisto di mezzi del costo di circa 400 €, contribuendo a diffondere una concreta e sostenibile alternativa all'auto.

TABELLONISTICA TURISTICA

Nel progetto di tabellonistica turistica della Provincia è necessario includere anche gli itinerari ciclabili già individuati dal GAL (www.galappenninoteramano.it) prevedendo sia indicazioni di percorso sia apposita segnaletica che evidenzia la possibilità di presenza di ciclisti sulla carreggiata. La tabellonistica andrebbe estesa anche ai sentieri e ai percorsi minori, di collegamento della rete principale, evidenziando luoghi di interesse, punti di sosta e ristoro, viabilità tematica (strade dell'olio, strade del vino, strada delle abbazie, ecc.) collegata ai progetti del parco Gran Sasso e Monti della Laga e degli altri Enti Locali.

Certi di aver contribuito al miglioramento dell'attività dell'Ente si coglie l'occasione per invitare le SS.VV. al Convegno "Due giorni per l'Ambiente - Più bici meno Suv" che si terrà **sabato 4 aprile, dalle ore 17.00**, con il patrocinio del Comune di Notaresco, presso la Sala Polifunzionale del detto comune, sita in Castelnuovo Vomano, via Mulano, n. 16. L'occasione sarà utile per uno scambio di opinioni per quanto sopra riportato.

Distinti saluti.

Per il Coordinamento

